

# MALTEMPO/1 Allerta arancione in tutto il Vibonese. Le linee guida per limitare i rischi Scuole chiuse in città e in provincia

*Il prefetto Francesco Zito ha convocato l'Unità di crisi permanente in Utg*

di FEDERICO CALANDRA

SCUOLE chiuse a Vibo Valentia e in provincia, per le condizioni meteo avverse che stanno colpendo in queste ore l'intera regione. Per il nostro territorio l'allerta è di colore arancione, mentre per il resto della Calabria è rossa. Inizialmente il sindaco Maria Limardo ha diramato un avviso con tutte le disposizioni per limitare i danni, come evitare di trovarsi ai piani bassi per preservare rischi a persone e beni. Dopo una riunione avvenuta in Prefettura, però, è stata anche disposta la chiusura delle scuole del Capoluogo per l'intera giornata.

Si tratta, come scritto nel documento firmato dal primo cittadino, di «misure di sicurezza a tutela della pubblica incolumità della popolazione da attivare in caso di emergenza idrogeologica». Ma entriamo nel merito della questione, analizzando le disposizioni. «La sala operativa della Protezione civile regionale, tramite bollettino SIAR 389300 dell'11 novembre ha comunicato che dalle ore 13 di oggi (ieri, ndr) e sino alle 24 del 12 novembre si prevedono precipitazioni da sparse e diffuse a carattere di rovescio o temporali. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento con livello di criticità "Preallarme - Codice arancione" per rischio idrogeologico per tutta la Regione. - ha scritto il sindaco - La Prefettura, Ufficio territoriale del Governo, ha diramato l'allerta sul territorio di questo Comune, pertanto sono state allertate tutte le strutture comunali competenti in ragione dell'evento. È stata accertata la condizione di emergenza in funzione del rischio a cui è esposta la popolazione



Il sindaco Maria Limardo ha convocato il Centro operativo comunale

ne». Le indicazioni riportate nell'allerta meteo pervenuta, evidenziano uno scenario di rischio e di vulnerabilità del territorio comunale, per tanto «si rende opportuno e necessario stabilire specifiche misure cautelative in ordine alla visibilità e ad alcuni servizi pubblici ed indicare alla popolazione le norme minime comportamentali e precauzionali da seguire per tutta la durata dell'allerta meteo», sia prima che durante l'evento.

In particolare «è necessario pianificare le misure relative alla limitazione o all'interdizione degli accessi

nelle aree o infrastrutture esposte al rischio, alla permanenza nei locali interrati e seminterrati, nonché in quelli siti allo stesso livello del piano stradale a rischio inondazione e allagamento, alla chiusura delle scuole di ogni grado».

L'evento meteorologico previsto dal bollettino determina uno scenario con effetti al suolo, non quantificabili preventivamente, ma possono determinare occasionale pericolosità per l'incolumità delle persone. Lo stesso rischia di determinare «uno scenario idrologico che potrebbe configurare allagamenti

diffusi in ambito urbano ed extraurbano», oltre a configurare «un innalzamento dei livelli negli alvei dei torrenti che possono provocare inondazioni localizzate nelle aree contigue e un possibile innesco di frane e/o smottamenti localizzati». Lo stato di allerta indicato comporta l'adozione di specifiche e ulteriori misure di Protezione civile. Tra queste, appunto, vi è la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado per la giornata odierna.

Ma l'allerta meteo riguarda anche il resto della provincia, come è stato reso noto dall'Utg. «In via preventiva, la Prefettura di Vibo Valentia sta monitorando, da domenica, la situazione del territorio, in considerazione del previsto maltempo. Già ieri mattina, il prefetto Francesco Zito, ha disposto la convocazione dell'Unità di Crisi che, in via preventiva, ha fatto il punto di situazione senza che fossero evidenziate criticità. - ha fatto sapere l'Ufficio territoriale del Governo - Tale riunione conseguiva alla ricezione del messaggio di allerta unificato con codice arancione per le Cale 3 e 8, che ricomprendono, tra l'altro, il territorio vibonese. È poi pervenuto (ieri, ndr) il messaggio di allerta unificato con codice arancione su cala 3 e codice rosso su cala 8. A seguito di tale secondo messaggio meteo, il prefetto ha ritenuto di convocare la medesima Unità di Crisi nel pomeriggio». Non sono state comunque segnalate criticità particolari, ma «il monitoraggio continua senza interruzioni e l'Unità di Crisi si intende permanentemente allertata e, ove necessario, il prefetto provvederà ad ulteriore convocazione della medesimo organismo in Prefettura».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Non occupare  
piani bassi  
per preservare  
persone e beni**